

Comune di Grosseto
Direzione Gestione del Territorio

Università degli studi di Roma "La Sapienza"
Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica - D.P.T.U.

Studio finalizzato alla elaborazione del Piano Strutturale L.R. 5/'95

Gruppo di lavoro del D.P.T.U.

Responsabile scientifico: **Paolo Scattoni**

Analisi dei processi di decisione: **Paolo Scattoni**, con **M. Flavio Morini**

Analisi urbanistiche: **Roberta Strappini**, con **Laura Forgione**, **Marco Putano**

Analisi dei vincoli: **Maria Migliorini** con **Luigi Riccitiello**

Coordinamento delle analisi dei valori territoriali, dell'uso del suolo, del sistema insediativo: **Massimo Olivieri**

Ambiente, paesaggio, usi del suolo: **Massimo Olivieri**, con **Elena Andreoni**, **Claudia Iuliano**, **Barbara Pizzo**

Permanenze storico-culturali: **Lucio Carbonara**, con **Barbara Pizzo**

Sistema insediativo e della viabilità: **Carlo Nuti**, con **Elena Andreoni**, **Francesco Fazio**, **Francesca S. Sartorio**

Analisi idro-geomorfologica: **Carlo Alberto Garzonio**

Analisi dei demani e usi civici: **Gabriele Ciampi**

Analisi dei percorsi storici, analisi delle zone umide: **Paolo Marcaccini**

Analisi socio-economiche: **Maurizio Garano**, **Manuela Ricci**, con **Paola Silvestri**

Elaborazioni cartografiche informatizzate: **Michele De Silva**, **Iliaria D'Urso**, **Gigliola Gigli**, **Salvatore Morelli**

Consulenza cartografica informatica: **Cesare Salvestroni**

Collegamento con il Comune di Grosseto: **M. Flavio Morini**

Per il Comune di Grosseto

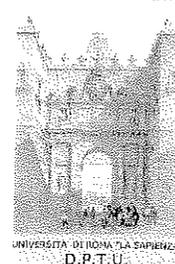
Marco De Bianchi, Direttore Direzione Gestione del Territorio, Responsabile del progetto

Mauro Martellini, Funzionario Ufficio Pianificazione Urbanistica

Mario Nencioni, Ufficio Pianificazione Urbanistica

Carlo Marcoaldi, **Silvia Tedeschi**: Elaborazioni cartografiche informatizzate

Elisabetta Frati, Garante per l'informazione



Il Direttore
Arch. Marco De Bianchi

Marco De Bianchi



Gennaio 2006

**C0.1
BIS**

**Analisi dei vincoli con
aggiornamneto dei dati di tutela
Bio-Italy e Beni Archeologici
Monumentali**

Aggiornamento aree archeologiche

In data 14/09/05 è pervenuto il Decreto del Direttore Regionale del 01/09/2005 n. 185 (che si allega in copia) relativamente alla Dichiarazione di interesse archeologico particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. 42/2004, inerente il ritrovamento di resti archeologici di età romana in loc. Roselle. Trattasi di una fornace di cui è ben visibile l'ingresso alla camera di combustione, ampia la presenza di laterizi e ceramiche raccolti nell'area circostante, tra cui molti scarti di lavorazione, a testimonianza del ruolo produttivo legato agli insediamenti rurali.

Si allega la scheda relativa, con nuova numerazione (n. 22), adeguatamente localizzata nelle tavole:

C1.7 BIS, C4.2 BIS e Pc7.7 BIS

La presente relazione è da intendersi integrativa della relazione C0.1 adottata con D.C.C. n. 93/04.

VINCOLI AREE ARCHEOLOGICHE

N elenco SIT 22

N elenco Prov. 0

Zona archeologica Frazione di Roselle, vicinanza strada dei Laghi

Collocazione immagini

Oggetto del vincolo Area con resti di fornace di età romana

Dati catastali F.66 p. 377/p

Proprietà Toninelli Oriano

Legge D.Lgs 42/2004

Dati amministrativi per:

Contenuti del vincolo Tutela inedificabilità assoluta

beni privati o di Enti

Decreto 185/2005

Annotazioni

Notifica

Trascrizione

Notifica Sindaco

beni demaniali

Declaratoria

Destinazione urbanistica

Autorizzazione

Espr. o Acq.



Comune di Grosseto

DIREZIONE GESTIONE DEL TERRITORIO
VIA SONNINO 50 – 58100 GROSSETO
Tel. 0564/488111 – fax 0564/488667

OGGETTO: Decreto Direttore Regionale n.185/2005 – Dichiarazione
interesse archeologico D.L.gs. 42/2004 -Frazione Roselle loc. Laghi
Foglio 66 particella 377/p.

COMUNE DI GROSSETO	
ARCHIVIO GENERALE N°	<i>110193</i>
26 SET. 2005	
CAT.	<i>V. CL. 3 P. 0</i>



DIREZIONE GESTIONE DEL TERRITORIO
Dott. Arch. Marco De Bianchi
S E D E

DIREZIONE AMBIENTE
Dott. Arturo Bernardini
S E D E

Con la presente si trasmette, per quanto di competenza, il Decreto di Notifica
relativo all'area di cui all'oggetto, ove sono stati ritrovati resti di una fornace di età
romana.

Distinti Saluti



IL FUNZIONARIO U.M.O.
Procedimenti autorizzativi in aree vincolate
(P.A. Fornasiero GianPaolo)

*Arch. Francesco
aggiornare gli elaborati di P.I.
della Prof.lla Niglicioni
24/09/05*

Certificazione di qualità ambientale

www.comune.grosseto.it



COMUNE DI GROSSETO	
ARCHIVIO GENERALE N° 107622	
29	2005
CAT. VI	CL. 5
RACCOMANDATA A.R.	

14 SET. 2005

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
 Via della Pergola 65, 50121 Firenze
 Tel. 055 23575 - Fax 055 242213
 E-mail: soprintendenza@sbat.it

Al Sig Oriano Toninelli
 Pd. Arcobaleno Laghi, n. 216
 Istia d'Ombrone
 GROSSETO

Ann. Ce. De. Z. Z. Z.
20.9.2005
e p.c. Arcobaleno Laghi

Prot. N. 18049 Allegati 3
 pos. 9 Grosseto 13

Risposta al Foglio del
 N

Oggetto: Comune di Grosseto (GR), Frazione Roselle, voc. Laghi. Area con resti di fornace di età romana, distinta in Catasto al Foglio 66, particella 377/p.
 Decreto Direttore Regionale del 01.09.2005, n. 185/2005 Dichiarazione interesse archeologico particolarmente importante ai sensi D.Lgs. 42/2004.

 Al Sindaco del Comune di GROSSETO

NOTIFICA

Con la presente si fa seguito alla comunicazione ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e dell'art. 14 del D.Lgs. 42/2004 di questa Soprintendenza, prot. n. 7601 del 18.04.2005 e, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, si notifica alla S.V.

TONINELLI Oriano nato a Montalcino (SI), il 14.02.1934, residente a Grosseto in Pd. Arcobaleno Laghi n. 216 Istia d'Ombrone
 c. f. TNNRNO34B14F402I

Comune di Grosseto

copia conforme del Decreto Direttore Regionale del 01.09.2005, n. 185/2005 con il quale è dichiarato l'interesse particolarmente importante dell'area in oggetto.

Si ricorda che dal 1° maggio 2004 è entrato in vigore il "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio", adottato con D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, compendio di tutta la normativa relativa ai beni culturali e che sostituisce il precedente Testo Unico, D.lgs. 490/99.

In base ad esso, fra l'altro, i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo, di beni oggetto della dichiarazione sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di beni culturali e del paesaggio di cui al codice succitato ed in particolare degli articoli del Titolo I, Capo II "Vigilanza e

Ispezione”, Capo III “Protezione e Conservazione”, Capo IV, Sez. I “Alienazione ed altri modi di trasmissione”.

Per la Sezione I del Capo IV si segnala che:

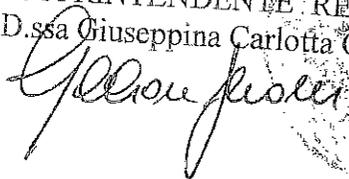
1. per gli eventuali futuri trasferimenti di proprietà degli immobili la denuncia del passaggio di proprietà - da presentare ai sensi dell'art. 59 del su citato Capo IV, entro 30 giorni, alla Soprintendenza di settore competente (Beni Archeologici) - deve essere sottoscritta da entrambe le parti e completa di tutti gli elementi previsti dal comma 4 del citato articolo;
2. come comunicato ai Consigli Notarili dei Distretti Riuniti di tutta la Toscana con nota n. 4972 del 19 maggio u.s. dall'allora Soprintendenza Regionale (ora Direzione Regionale) per i Beni e le Attività Culturali per la Regione Toscana, la mancanza di una sola delle prescritte firme o di qualche altro elemento, la rende incompleta e da considerare come non avvenuta, come recita il comma 5 del medesimo articolo, con le conseguenze penali ed amministrative; nel caso di eventuale prelazione, questa, come prevede il comma 2 dell'art. 61, potrà essere esercitata entro 180 giorni dall'acquisizione degli elementi costitutivi già indicati. A corredo ed integrazione della succitata denuncia potrà essere presentato l'atto di trasferimento originale o in copia resa conforme dal notaio che l'ha rogato;
3. anche il trasferimento della sola detenzione (ad esempio locazione, affitto, comodato, cessione in uso) deve essere denunciato entro 30 giorni, ma questo obbligo, che vale per i contratti stipulati dal 1° maggio 2004, è in questo caso solo a carico del proprietario.

La parte IV del citato codice indica le sanzioni amministrative e penali per i trasgressori.

Si invita alla piena osservanza di tutte le normative di legge e si resta a disposizione per ogni ulteriore delucidazione.

Si inviano distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
D.ssa Giuseppina Carlotta Cianferoni





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il D.D.G. 12 agosto 2004 di delega ai Direttori Regionali;

VISTA la nota prot. n. 7601 del 18/04/2005, con la quale il competente Istituto ha comunicato, ai sensi dell'art. 14 del citato D. Lgs. 42/2004, l'avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale dell'immobile appresso descritto;

VISTO che non sono pervenute osservazioni;

RITENUTO che l'immobile su cui insistono i resti archeologici relativi ai resti di una fornace di età romana, sito in Provincia di Grosseto, Comune di Grosseto, frazione Roselle, vocabolo Laghi, distinto in Catasto al foglio 66, particella 377 porzione, confinante con la particella 377 parte residua, come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse archeologico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 (comma 3 lettera a) del citato Decreto Legislativo 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione scientifica allegata;

DECRETA

ai sensi dell'art. 10 (comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n.42, l'immobile su cui insistono i resti archeologici relativi ai resti di una fornace di età romana, meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetrie catastali e relazione scientifica, e' dichiarato di interesse archeologico particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004.

La planimetria catastale e la relazione scientifica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, e al Comune di Grosseto.

Il presente decreto sarà trascritto presso la competente Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà valore nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 42/2004. Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. Toscana a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze 07 SET. 2005

SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHEOLOGICI PER LA TOSCANA
-FIRENZE-

Dott. Mario Cygielman
ARCHEOLOGO DIRETTORE



RELAZIONE SCIENTIFICA

Oggetto: Roselle, frazione di Grosseto, vocabolo Laghi, fornace di età romana. Dichiarazione d'interesse particolarmente importante ai sensi degli artt. 10, 13, 15, del D. Leg. 42/2004.

Nella località in oggetto, ubicata nella planimetria allegata alla presente relazione, è nota già da tempo una fornace di età romana (C. Citter-a cura di- Il territorio di Roselle-Grosseto: occupazione del suolo e forme insediative dalla preistoria al Medioevo, in Grosseto e Roselle e il Prile: note per la storia di una città e del territorio, Mantova 1996, pp. 33ss.) di cui è ben visibile l'ingresso alla camera di combustione.

Ampia la presenza di laterizi e ceramiche raccolti nell'area circostante, tra cui molti scarti di lavorazione, a testimonianza del ruolo produttivo legato agli insediamenti rurali presenti nell'area in età imperiale. (M. Cygielman-a cura di- La villa romana di Nomadelfia, aspetti dell'insediamento rurale nel territorio rosellano, Arcidosso, 2004, pp. 17 ss.)

Vista la rilevanza del manufatto per la conoscenza della storia economico-archeologica dell'antico territorio di Roselle se ne chiede la tutela ai sensi del D. Leg. 42/2004.

Mario Cygielman

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio PAOLUCCI)

FIRENZE 01 SET. 2005

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
Dott. Giuseppina Carlotta Cianferoni





UFFICIO REGIONALE
 DIREZIONE REGIONALE
 DELLA TOSCANA - FIRENZE

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
 Dott. Giuseppina Carlotta Ciamporini



IL DIRETTORE REGIONALE
 (Prof. Antonio PACIUGGI) TOTALE P. 06